

THOROSEAL[®] FC

Malta cementizia di granulometria fine per la realizzazione di rivestimenti impermeabilizzanti continui su strutture interrate e manufatti in calcestruzzo e muratura

Definizione del materiale

THOROSEAL FC è una malta cementizia di colore grigio di granulometria fine appositamente studiata per realizzare rivestimenti impermeabilizzanti continui su strutture e manufatti in calcestruzzo e muratura. Applicato a pennello, a rullo o a spruzzo, realizza una guaina cementizia resistente sia alla spinta idrostatica positiva (pressione diretta) che a quella negativa (controspinta) qualora non siano richieste caratteristiche di crack bridging ability.



Principali campi di applicazione

THOROSEAL FC è specifico per la impermeabilizzazione di strutture interrate in calcestruzzo e muratura quali le fondazioni, muri di contenimento e per opere in calcestruzzo per contenimento di acqua quali ad esempio dighe, gallerie, serbatoi e vasche.



Caratteristiche

Le caratteristiche peculiari di THOROSEAL FC sono:

- impermeabilità all'acqua sia in spinta positiva che in controspinta: una caratteristica fondamentale per un rivestimento impermeabilizzante è quella di impedire la penetrazione dell'acqua sia in spinta positiva, cioè in pressione diretta sul rivestimento, che in spinta negativa o controspinta esercitata sul rivestimento dall'acqua permeata attraverso il supporto;
- permeabilità al vapore d'acqua: una elevata permeabilità al vapor d'acqua è fondamentale per evitare il generarsi, con il variare della temperatura, di tensioni di vapore all'interfaccia tra impermeabilizzante e calcestruzzo, capaci di causarne il distacco;
- elevata resistenza all'impatto; importante per poter resistere ad eventuali fenomeni di urto legati ad esempio al trasporto solido presente nei liquidi delle strutture idrauliche o al reinterro dei muri;
- resistenza ai cicli termici ed agli aggressivi dell'ambiente: tale requisito è sinonimo di monoliticità con il supporto e di durabilità del rivestimento nei confronti dell'aggressione chimico-fisica dei raggi solari e dei cicli di gelo e disgelo.

Prestazioni (relative ad uno spessore di 2 mm ottenute miscelando il materiale con acqua e THORO ACRYL 60)	
Resistenza alla pressione idraulica: - Diretta (positiva), UNI EN 12390/8 - Controspinta (negativa), UNI 8298/8	5 bar (pari a 50 m di colonna d'acqua) 2,5 bar (pari a 25 m di colonna d'acqua)
Permeabilità al vapore acqueo misurato come spessore di aria equivalente, UNI EN ISO 7783/1	Elevata (Sd < 0,2 m, μ < 100)
Adesione misurata secondo UNI EN 1542 su substrato di riferimento come specificato nella UNI EN 1766 a seguito di 50 cicli di gelo e disgelo con sali disgelanti secondo UNI EN 13687/1	> 2,5 MPa (rottura di tipo A/B ossia rottura all'interfaccia)
Resistenza all'esposizione agli agenti atmosferici artificiali, UNI EN 1062/11 dopo 2000 ore di intemperie artificiali (radiazioni UV ed umidità relativa)	Nessun degrado
Resistenza all'impatto (prova per caduta di massa), UNI EN ISO 6272	Eccellente (20 N·m)
Resistenza a compressione, UNI EN 12190	28 gg > 40 MPa

Consumo e confezione

- 3 kg/m² per 2 mm di spessore.
- Sacco da 25 kg.

SCHEMA APPLICATIVA

Stoccaggio

Conservare il prodotto in luogo coperto ed asciutto ad una temperatura compresa tra + 5 e +30 °C.

Preparazione del supporto

Calcestruzzo sano

La preparazione di tutte le superfici da rivestire al fine di asportare le parti superficiali incoerenti, grassi, oli, tracce di disarmanti e per garantire un minimo di ruvidità, dovrà essere realizzata mediante sabbiatura o idrosabbiatura.

Calcestruzzo degradato

In questi casi sarà necessario verificare la profondità del degrado e procedere ad un ripristino con gli idonei materiali della linea EMACO. Dopo il ripristino non è necessaria alcuna sabbiatura.

Giunti, fessure, spigoli, venute d'acqua

Vanno trattati adeguatamente con i materiali della linea MASTERFLEX, THOROSEAL BANDELLA ELASTICA, THOROSEAL GIUNTO GOMMA/BENTONICO e WATER PLUG. Per i dettagli esecutivi consultare le relative schede tecniche

Temperatura di applicazione

THOROSEAL FC può essere applicato quando la temperatura dell'ambiente è compresa tra +5 °C e +40°C.

Pulizia e saturazione del calcestruzzo

Una volta preparato il supporto, lavare accuratamente tutta la superficie da trattare per saturare e rimuovere eventuali polveri residue della sabbiatura.



Preparazione dell'impasto

THOROSEAL FC deve essere miscelato con trapano a frusta, tipo EZ mixer Thoro, a bassa velocità di rotazione (400-600 giri/minuto) o a mano mediante cazzuola o spatola (per porzioni di sacco). Per ottenere ottimali prestazioni più elevate soprattutto in termini di lavorabilità, adesione (**specie nei casi di spinta negativa**) e di stagionatura in caso di vento ed elevata temperatura, si consiglia di impiegare una miscela acqua/THORO ACRYL 60 in rapporto 3/1. Una confezione da 25 kg di THOROSEAL FC richiede quindi 6 litri di acqua, oppure 4,1 litri di acqua e 1,4 litri di THORO ACRYL 60. **THORO ACRYL 60 non deve essere usato qualora si preveda che THOROSEAL FC debba venire a contatto con idrocarburi** (in caso di contatto con idrocarburo contattare comunque il nostro servizio tecnico). Nell'impasto a mano, aggiungere a poco a poco il liquido a THOROSEAL FC mescolando con una cazzuola o una spatola. Lasciare riposare l'impasto

per qualche minuto, quindi rimpastare e, se necessario aggiungere ancora liquido fino ad ottenere la consistenza richiesta. Nell'impasto con trapano a frusta, versare progressivamente THOROSEAL FC nel liquido e mescolare utilizzando un trapano a frusta, tipo EZ-mixer Thoro. La consistenza di THOROSEAL FC idonea per l'applicazione si ottiene quando il pennello THORO immerso nella malta e leggermente inclinato, scende lentamente. Se l'impasto è troppo asciutto THOROSEAL FC si applica con difficoltà, mentre se è troppo fluido tende a colare. Nelle normali condizioni ambientali, l'impasto deve essere usato entro 45 minuti dalla fine del mescolamento. Non rinvenire il prodotto aggiungendo acqua.

Applicazione

Nel caso di nuove opere THOROSEAL FC può essere utilizzato anche subito dopo lo scasso del getto. THOROSEAL FC richiede la posa in due strati successivi.

Il primo strato viene preferibilmente applicato con spazzolone o con pennello tipo Thoro, nella quantità media di 1,5 kg/m². L'applicazione a mano permette una migliore penetrazione della malta nelle porosità del supporto. Se il pennello Thoro tende a strascinare il prodotto durante l'applicazione, non aggiungere lattice ma inumidire ulteriormente il supporto.

Il secondo strato deve essere posto in opera quando il primo ha raggiunto il completo indurimento, preferibilmente il giorno dopo e comunque non prima di 8 ore. Dopo aver bagnato la superficie, applicare THOROSEAL FC nella quantità media di 1,5 kg/m². La posa in opera del secondo strato può avvenire a mano o mediante intonacatrice-spruzzatrice. Gli attrezzi si puliscono con acqua.



Stagionatura

Nel caso in cui l'applicazione venga effettuata in condizioni particolarmente gravose dal punto di vista termoigrometrico, e cioè bassa umidità relativa, ventosità e sole, è consigliabile proteggere le superfici trattate con teli protettivi. L'indurimento e la maturazione del THOROSEAL FC dipendono dalla temperatura. Oltre i 20°C il rivestimento dopo 24 ore resiste al reinterro e dopo 7 giorni ha praticamente raggiunto tutte le sue caratteristiche meccaniche, è perciò impermeabile all'acqua in pressione e può essere quindi messo in servizio.

THORO è un marchio registrato del gruppo.

Dal 16/12/1992 BASF Construction Chemicals Italia Spa opera in regime di Sistema Qualità Certificato conforme alla Norma UNI-EN ISO 9001. Il Sistema di Gestione Ambientale è inoltre certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001.

BASF Construction Chemicals Italia Spa

Via Vicinale delle Corti, 21 – 31100 Treviso – Italy
T +39 0422 304251 F +39 0422 421802
http:// www.basf-cc.it e-mail: infomac@basf.com

Per maggiori informazioni si consulti il Tecnico di zona della BASF Construction Chemicals Italia Spa.

I consigli tecnici eventualmente forniti, verbalmente o per iscritto, circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.

La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente. Maggio 2007